

Gioco dell'Anno - Gioco di Ruolo dell'Anno

Codice Etico

0. Premessa

Con il seguente documento viene tutelata la prosperità dei premi Gioco dell'Anno e Gioco di Ruolo dell'Anno secondo i principi di trasparenza ed equità. Lo scopo è quello di prevenire tutti quei comportamenti che, operati dai soggetti coinvolti nell'organizzazione dei due premi, ledano l'immagine e la credibilità sia dei premi che dell'Organizzazione stessa.

Come indicato nello Statuto, i Premi "Gioco dell'Anno" e "Gioco di Ruolo dell'Anno" sono marchi di proprietà di Lucca Crea S.r.l., la quale applica per sé un codice etico e chiede a tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività, e a tutte le organizzazioni che a lei si richiamano a vario titolo, l'osservanza di un codice etico.

I giurati dei Premi "Gioco dell'Anno" e "Gioco di Ruolo dell'Anno" sono chiamati ad esprimere il proprio giudizio in sede di disamina dei prodotti in piena libertà ed indipendenza, in coscienza e nel rispetto delle opinioni espresse degli altri giurati.

Il presente codice etico, sviluppato per le Giurie dei Premi "Gioco dell'Anno" e "Gioco di Ruolo dell'Anno", è composto delle seguenti parti:

1. Principi generali
2. Libertà e indipendenza di giudizio
3. Conflitti di interesse
4. Segretezza e riservatezza
5. Comunicazione
6. Organo di Vigilanza
7. Norme di garanzia

1. Principi Generali

Sono valori irrinunciabili e imprescindibili del ruolo di giurato la correttezza e la lealtà nelle attività della giuria così come nella vita sociale. Il collante tra questi due principi, che allo stesso tempo ne costituisce il fondamento, è la cultura del "fair play", valore a cui riferirsi come stile di vita, attraverso il rifiuto dell'inganno e delle astuzie finalizzate al perseguimento di vantaggi e/o profitti non parimenti raggiungibili con le sole proprie capacità.

I giurati devono improntare i loro comportamenti in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nell'esercizio delle attività di rispettiva competenza ogni giurato deve dimostrare sempre trasparenza, onestà, lealtà, correttezza, imparzialità, segretezza, riservatezza, probità, terzietà, rispetto delle regole, indipendenza, decoro, rigore, autonomia, autorevolezza, integrità morale.

Gli incarichi vanno svolti con diligenza e accuratezza.

Chiunque abbia la responsabilità di applicare regole deve attenersi a criteri di equità.

Il comportamento del giurato deve essere espressione di legalità ed apparire come tale, deve riscuotere la fiducia e l'affidamento attraverso comportamenti improntati alla dignità della funzione, alla correttezza ed alla lealtà.

I comportamenti oltre a riferirsi al senso di giustizia, devono essere ispirati alla "virtù del ben operare".

I giurati e tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella Giuria, si impegnano a sviluppare e mantenere uno spirito di squadra coerente con i valori di correttezza e lealtà, comportandosi reciprocamente secondo i valori dell'inclusione e della solidarietà, necessari ad un gruppo che concorre per un obiettivo comune e condiviso. Essendo il senso di appartenenza alla Giuria e al Premio un elemento fondamentale per la buona salute del premio stesso, i soggetti coinvolti devono attivamente adoperarsi con questo scopo.; l'orgoglio della propria funzione deve manifestarsi anzitutto con il costante aggiornamento e nell'approfondimento della propria preparazione.

Il giurato dovrà garantire l'indipendenza e la serenità dell'attività di tutti gli addetti, assicurando trasparenza ed equanimità oltre che respingendo ogni ingerenza esterna.

2. Libertà e indipendenza di giudizio

Ciascun membro delle giurie, nell'ambito dei propri compiti stabiliti dallo Statuto, ha il diritto di esprimere il proprio parere e la propria valutazione in piena libertà, secondo il proprio insindacabile metro di giudizio e valutazione, all'interno delle sedi preposte e nei momenti concordati.

3. Conflitto di interesse

Il giurato deve evitare di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse. Per conflitto di interesse si intende una situazione in cui un giurato può avere dei benefici personali e/o di tipo lavorativo e/o di tipo economico, per sé o per la sua famiglia, in ragione della propria attività in giuria.

Nessun giurato può essere contestualmente membro della giuria di uno dei due premi e: autore, editore, curatore, revisore, traduttore di giochi che possono essere iscritti al premio stesso, per tutto il periodo del suo incarico. Un giurato "attivo" non può nemmeno avere rapporti di lavoro, interessi o legami diretti di nessun tipo (né in forma gratuita né in forma onerosa) con editori di titoli sottoposti a valutazione della giuria. Per evitare qualsiasi forma di conflitto di interesse, ogni giurato si impegna a non svolgere attività che possano configurare le situazioni suddette, alterando la propria indipendenza di giudizio.

Ogni giurato "attivo", inoltre si impegna a non accettare e non svolgere incarichi di consulenza per società, autori o enti legati al mondo ludico che possano inficiare l'accuratezza, la correttezza e l'indipendenza delle valutazioni dei prodotti iscritti ai premi. Nel caso in cui si verificano rapporti indiretti di tale natura, la questione sarà esaminata dall'Organo di Vigilanza.

Un giurato del Premio Gioco dell'Anno e del Premio Gioco di Ruolo dell'Anno deve sempre essere autorizzato dall'Organizzazione a partecipare ad altre giurie di settore. Tuttavia, ricevuta la richiesta, l'Organizzazione dovrà fornire una risposta entro il termine ultimo di sette giorni, trascorsi i quali la richiesta si riterrà approvata per tacito assenso.

Ciascun membro di giuria deve evitare ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti di interesse o a condizionamenti estranei all'interesse del premio.

L'esistenza di eventuali situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, deve essere comunicata tramite i Presidenti di Giuria o il Coordinatore all'Organo di Vigilanza per le sue valutazioni. In caso di dubbio o di impossibilità a risolvere il conflitto d'interesse in tempi brevi, il giurato dovrà sospendere l'attività oggetto di vaglio, in caso di difetto sarà temporaneamente sospeso dal ruolo di giurato.

4. Segretezza e riservatezza

Il giurato si impegna alla segretezza e riservatezza sul suo operato all'interno del Premio e su ogni informazione sensibile riguardante il Premio e in merito alle proprie e altrui opinioni sui titoli iscritti, anche a edizione terminata.

In riferimento al trattamento dati personali, ai sensi della normativa vigente GDPR UE 679/16 e D.Lgs. 196/03 così come modificato dal D.Lgs. 101/18, si specifica che il Titolare del trattamento è Lucca Crea S.r.l. e che i medesimi verranno trattati come da informativa riportata sul sito istituzionale alla pagina "Privacy Policy". Il giurato con l'accettazione del proprio incarico è consapevole di acquisire il ruolo di "Responsabile Esterno" ai sensi dell'Art. 28 del GDPR UE 679/16 nei confronti dei dati personali che gli/le vengono comunicati da parte di Lucca Crea S.r.l. per l'espletamento del proprio compito, con il conseguente obbligo di rispettare la normativa vigente in materia di tutela dei dati personali e le misure tecniche ed organizzative necessarie alla protezione dei dati personali. In particolare, si sottolinea il divieto di comunicazione a terzi e la diffusione di tali dati senza l'autorizzazione da parte di Lucca Crea S.r.l. e dell'Interessato stesso.

Tutte le comunicazioni interne (su qualsiasi canale e mezzo) della giuria sono riservate all'interno della stessa e dell'ente organizzatore e non possono essere divulgate né riprodotte esternamente né su nessun mezzo di comunicazione.

5. Comunicazione

Nessun giurato può intrattenere autonomamente relazioni con editori o autori di giochi, che abbiano come oggetto il Premio, in nome e per conto del Premio. I giurati non possono inoltre esprimersi per nome e conto del Premio né realizzare iniziative di comunicazione o promozione aventi come oggetto argomenti relativi al Premio, o che li coinvolgano in quanto giurati, se non previa espressa autorizzazione dell'Organizzazione.

Le figure istituzionali incaricate di fungere da punto di contatto tra editori, pubblico e le Giurie dei Premi sono il Presidente e i Coordinatori, che la esercitano secondo quanto previsto nello Statuto e, in ogni caso, in accordo con Lucca Crea S.r.l.

Ogni comunicazione pubblica relativa a un membro di giuria, avente per oggetto la sua partecipazione alla stessa o comunque il premio, dovrà essere preventivamente concordata con il/i soggetto/i interessato/i. A titolo esemplificativo, la comunicazione relativa alle dimissioni di un membro dovrà essere concordata fra le parti.

6. Organo di Vigilanza

Come previsto dallo Statuto, l'Organo di Vigilanza, nella persona del proprio Presidente, può essere chiamato a deliberare nei casi di conflitti di interesse e/o infrazioni di questo codice a seguito di una

segnalazione da parte di giurati o rappresentanti dell'Organizzazione, una volta sentite le persone direttamente interessate e coinvolte.

Detta segnalazione dovrà contenere una descrizione dell'evento segnalato, informando dei tempi e dei modi in cui è avvenuto il fatto con specifico riferimento all'articolo e al passo infranto del codice etico, dovrà descrivere quali elementi reputazionali e di prosperità dell'iniziativa vengono pregiudicati e contenere un quadro sintetico degli elementi probatori atti a valutare le proprie asserzioni.

A seguire l'Organo di Vigilanza aprirà una fase istruttoria in cui, in ottemperanza ai principi di efficacia e riservatezza dell'informazione, detto organismo si adopererà per valutare tutti gli elementi utili del caso all'interno dell'ente organizzatore così come nell'ambito degli operatori dei settori di riferimento del premio e di quelli in cui opera più genericamente Lucca Crea S.r.l.

Si ricorda che ogni singolo giurato rappresenta non solo sé stesso, ma anche l'Organizzazione del premio sia nello svolgimento delle proprie funzioni sia nella quotidianità. Si raccomanda quindi un comportamento integerrimo anche nell'utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione (mail, social network, etc...). Saranno posti all'attenzione dell'Organo di Vigilanza non solo i comportamenti inadeguati riscontrati nell'esercizio del ruolo di giurato, ma anche gravi comportamenti non idonei riscontrati in altre situazioni.

7. Norme di garanzia

Le segnalazioni, anche se tenute riservate da chi le riceve, potranno essere prese in considerazione solo se contenenti informazioni sufficienti a identificare i termini della violazione e a effettuare una investigazione appropriata. Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime ma (se richiesto), chi presiede l'Organo di Vigilanza avrà cura di preservare l'anonimato di chi ha effettuato la segnalazione.

Tutte le comunicazioni e le segnalazioni all'OdV, potranno essere inviate alla mail dedicata: odv@giocodellanno.it.

Il giurato, all'atto dell'accettazione del presente Codice Etico, si assume ogni responsabilità da esso derivante e si impegna attivamente al rispetto dello stesso.